



Verbale per seduta del 16-07-2012 ore 11:00

CONSIGLIO COMUNALE
I COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maurizio Baratello, Pierantonio Belcaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Bruno Centanini, Pasquale Ignazio "Franco" Conte, Ennio Fortuna, Nicola Funari, Marco Gavagnin, Valerio Lastrucci, Marta Locatelli, Andrea Renesto, Luca Rizzi, Emanuele Rosteghin, Gabriele Scaramuzza, Camilla Seibezzi, Christian Sottana, Raffaele Speranzon, Davide Tagliapietra, Gianluca Trabucco, Simone Venturini, Alessandro Vianello, Stefano Zecchi, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Pierantonio Belcaro, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Cesare Campa, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Pasquale Ignazio "Franco" Conte, Marta Locatelli, Luca Rizzi, Gabriele Scaramuzza, Davide Tagliapietra, Luigi Giordani (sostituisce Bruno Centanini), Giovanni Giusto (sostituisce Alessandro Vianello), Giacomo Guzzo (sostituisce Andrea Renesto), Alessandro Scarpa (sostituisce Stefano Zecchi), Roberto Turetta (convocato), Marco Zuanich (sostituisce Simone Venturini).

Altri presenti: Presidente del Consiglio Roberto Turetta, Consigliera comunale Marta Locatelli.

Ordine del giorno seduta

1. Prosecuzione esame della proposta di deliberazione PD272 del 27/04/2011 con oggetto:"Modifica del Regolamento Interno del Consiglio Comunale".

Verbale seduta

Alle ore 11.13, la Presidente della I Commissione Consiliare, Marta Locatelli, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, introduce la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno, PD272 del 27/04/2011 con oggetto:"Modifica del Regolamento Interno del Consiglio Comunale", ricordando che il provvedimento è già stato esaminato una volta in Commissione. Spiega che questa è una modifica relativa a quattro articoli ma a settembre verrà affrontato il Regolamento attuativo dello Statuto, da poco modificato. Procede con il riassunto delle modifiche proposte.

CAPOGROSSO ribadisce che quanto contenuto nel comma 4 dell'art. 7 è già previsto dall'art. 8 bis. Relativamente alla proposta di portare a 30 gg. La scadenza contenuta nell'art. 9, comma 8 rileva che non si riesce a soddisfare nemmeno il termine di tre mesi e dubita si possa rispettare quello proposto di 30 giorni. Anticipa che presenterà una proposta di emendamento che dice che se il proponente una mozione non si presenta per tre volte la mozione decade.

CAMPA è opportuno stabilire che il Presidente del Consiglio si accerti, preventivamente, della disponibilità, o meno, del proponente.

Alle ore 11.25 entrano i Consiglieri Rizzi, Belcaro e Giusto ed esce il Consigliere A. Scarpa.

BIANCHI ricorda che per le interpellanze il regolamento già prevede che decadano se il proponente non è presente. Ciò non vale per le mozioni.

PRES. LOCATELLI propone di licenziare il provvedimento col parere favorevole unanime (allegato A). La Commissione acconsente ed alle ore 12.45, esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta. Per ciò che concerne l'art. 9 comma 8, c'è un parere contrario del Direttore, Vergine, in quanto la modifica proposta può avere la conseguenza di appesantire i lavori del Consiglio perché porta ad aprire la discussione su ogni mozione.

CAPOGROSSO secondo lui la modifica sortirebbe l'effetto contrario.

Alle ore 11.30 escono i Consiglieri Conte e Campa ed entra e riesce il Consigliere Tagliapietra.

TURETTA relativamente all'osservazione del Consigliere Capogrosso è prioritario normare la presenza di chi propone le mozioni e non le interrogazioni o le interpellanze. Qui c'è in gioco la possibilità di mantenere il numero legale, in Consiglio comunale, quando si trattano le mozioni. Ritene strano che ci sia un'eccezione di natura tecnica da parte del Direttore Vergine. Nella prossima conferenza dei Capigruppo si potrà valutare la proposta pervenuta dal Consigliere Campa di fare un Consiglio comunale dedicato alle sole mozioni. Segnala l'esigenza di interrogare e/o interpellare un solo Assessore

per volta.

RIZZI rileva l'impossibilità di fare un unico atto ispettivo indirizzandolo a più Assessori contemporaneamente.

BELCARO ritiene si possa approfittare di questa fase di modifiche regolamentari per apportare delle norme anti ostruzionismo in Consiglio comunale.

GIORDANI ricorda che esistono Comuni Italiani che accorpano le proposte di emendamento che trattano gli stessi argomenti. Riferisce anche di aver parlato col Segretario Generale il quale si è detto propenso a ciò.

BONZIO non è d'accordo che una proposta di deliberazione di modifica di quattro articoli si trasformi in una modifica di un intero regolamento. Il ruolo dell'opposizione è quello di far valere le proprie ragioni, a volte, anche ricorrendo all'ostruzionismo.

Alle ore 11.41 rientra il Consigliere Conte.

PRES. LOCATELLI propone di licenziare il documento in discussione per il Consiglio comunale. Ricorda che, tranne quello annunciato dal Consigliere Capogrosso, non è stata presentata alcuna proposta di emendamento.

Alle ore 11.44 entra il Consigliere Borghello.

TURETTA ricorda che lo Statuto è cambiato soprattutto per ciò che concerne gli istituti di partecipazione ed anche il rispettivo regolamento attuativo si concentrerà su tali modifiche. Tornando alla questione delle mozioni fa presente che siccome queste impegnano la Giunta deve essere onere del proponente quello di essere presente.

Alle ore 11.49 rientra il Consigliere Tagliapietra.

PRES. LOCATELLI ribadisce la proposta di licenziare il provvedimento per la discussione in Consiglio comunale. La Commissione acconsente e alle ore 11,50 esaurito l'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.